



**REGIONE DEL VENETO  
Giunta Regionale**

**PIANO DI AREA**

**PREALPI VITTORIESI E ALTA MARCA**

**Fascicolo delle osservazioni**

**Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi**

**REGIONE DEL VENETO  
Giunta Regionale**

## REGISTRO DELLE OSSERVAZIONI - PIANO DI AREA Prealpi Vittoriesi e Alta Marca

<b>num.</b>	<b>arrivo:</b>	<b>proponente:</b>
Oss.: 1	02/03/2006	<b>COMUNE DI VITTORIO VENETO</b> PIAZZA DEL POPOLO, 14 - 31029 VITTORIO VENETO
Oss.: 2	14/03/2006	<b>COMUNE DI VITTORIO VENETO</b> PIAZZA DEL POPOLO, 14 - 31029 VITTORIO VENETO
Oss.: 3	17/03/2006	<b>COMUNE DI VITTORIO VENETO</b> PIAZZA DEL POPOLO, 14 - 31029 VITTORIO VENETO
Oss.: 4	27/03/2006	<b>PROVINCIA DI TREVISO</b> VIA CESARE BATTISTI, 30 - 31100 TREVISO
Oss.: 5	10/04/2006	<b>ITALIA NOSTRA</b> CASELLA POSTALE, 155 - 31015 CONEGLIANO
Oss.: 6	26/04/2006	<b>COMUNE DI REVINE LAGO E GRUPPO CONSILIARE</b> STRADA DEI LAGHI, 22 - 31020 REVINE LAGO
Oss.: 7	16/05/2006	<b>COMUNE DI FOLLINA</b> VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' - 31051 FOLLINA
Oss.: 8	18/05/2006	<b>COMUNE DI SEGUSINO</b> PIAZZA PAPA LUCIANI,1 - 31040 SEGUSINO
Oss.: 9	23/05/2006	<b>COMUNE DI VALDOBBIADENE</b> PIAZZA MARCONI, 1 - 31049 VALDOBBIADENE
Oss.: 10	23/05/2006	<b>COMUNE DI FOLLINA</b> VIA MARTIRI DELLA LIBERTA',5 - 31051 FOLLINA
Oss.: 11	24/05/2006	<b>ASSOCIAZIONI VARIE</b> REVINE LAGO - 31020 REVINE LAGO
Oss.: 12	24/05/2006	<b>WWF ITALIA-DE LUCA GIUSEPPE</b> VIA BRANDOLINI, 10 - 31030 CISON DI VALMARINO
Oss.: 13	24/05/2006	<b>CARLET DORIS - ASSOCIAZIONI VARIE</b> VIA S. GIORGIO, 10 - 31020 REVINE LAGO

<b>num.</b>	<b>arrivo:</b>	<b>proponente:</b>
Oss.: 14	24/05/2006	ASSOCIAZIONE VALSANA NOSTRA-EMANUELLA BORTOLINI CISON DI VALMARINO - 31030 CISON DI VALMARINO
Oss.: 15	26/05/2006	COMUNE DI FREGONA VIA MEZZAVILLA CENTRO, 1 - 31010 FREGONA
Oss.: 16	26/05/2006	COMUNE DI TARZO VIA ROMA, 42 - 31020 TARZO
Oss.: 17	29/05/2006	COMUNE DI CORDIGNANO VIA VITTORIO VENETO, 2 - 31016 CORDIGNANO
Oss.: 18	29/05/2006	COMUNE DI FREGONA VIA MEZZAVILLA CENTRO, 1 - 31010 FREGONA
Oss.: 19	30/05/2006	AMIGHI DEL FASOL DE LAGO VIA SAN GIORGIO 1/A - 31020 REVINE LAGO
Oss.: 20	05/06/2006	COMUNE DI CORDIGNANO VIA VITTORIO VENETO, 2 - 31016 CORDIGNANO
Oss.: 21	26/06/2006	COMUNE DI VALDOBBIADENE PIAZZA MARCONI, 1 - 31049 VALDOBBIADENE
Oss.: 22	03/11/2006	CALCESTRUZZI SPA ITALCEMENTI VIA PIEROBON, 1 - 35010 LIMENA
Oss.: 23	28/02/2007	COMUNE DI CORDIGNANO VIA VITTORIO VENETO, 2 - 31016 CORDIGNANO
Oss.: 24	13/03/2007	COMUNE DI CORDIGNANO VIA VITTORIO VENETO, 2 - 31016 CORDIGNANO
Oss.: 25	23/10/2007	COMUNE DI CORDIGNANO VIA VITTORIO VENETO, 2 - 31016 CORDIGNANO

num. arrivo: proponente:

Oss.: 1 02/03/2006 COMUNE DI VITTORIO VENETO

Argomento: 1

Riferimento

N / ART. 7 COMMI

Il di Sindaco Vittorio Veneto per conto della Provincia di Treviso e della Comunità Montana Prealpi Trevigiane; nonché dei Comuni di: Cappella Maggiore, Cison di Valmarino, Conegliano, Cordignano, Follina, Miane, Pieve di Soligo, Refrontolo, Revine Lago, Tarzo, Valdobbiadene, Vidor, Vittorio Veneto, chiede che i commi 3 e 4 delle rescizioni e vincoli dell'articolo 7 delle Norme di Attuazione del Piano di Area adottato, così come sotto riportati:

"...Non è consentita la realizzazione di discariche, l'apertura di nuove cave o miniere a cielo aperto e sotterranee, l'ampliamento di quelli esistenti e la riapertura di quelle abbandonate e dismesse sull'intero territorio dei cinque Comuni della Valsana e nelle seguenti aree:

1. aree di rilevante interesse paesistico-ambientale, di cui all'art. 12 delle presenti norme;
2. icone di paesaggio e giardini tematici, di cui all'art. 13 delle presenti norme;
3. aree di pertinenza dei complessi storico-monumentali già vincolate ai sensi della ex Legge 1 giugno 1939, n. 1089;
4. aree soggette a frana, di cui all'art. 4 delle presenti norme.

E' fatto salvo in ogni caso quanto già autorizzato alla data di adozione del presente piano, nonché la possibilità di apertura di modeste attività per l'estrazione delle quarziti e delle tradizionali pietre locali..."

siano modificati come nel testo sottoriportato, ricomponendo così il formulato dell'art 7 come era stato proposto in origine:

"...Non è consentita la realizzazione di discariche, l'apertura di cave o miniere a cielo aperto e sotterranee, l'ampliamento di quelli esistenti e la riapertura di quelle abbandonate e dismesse sull'intero territorio dei cinque Comuni della Valsana e nelle seguenti aree:

1. aree di rilevante interesse paesistico-ambientale, di cui all'art. 12 delle presenti norme;
2. icone di paesaggio e giardini tematici, di cui all'art. 13 delle presenti norme;
3. aree di pertinenza dei complessi storico-monumentali già vincolate ai sensi della ex Legge 1 giugno 1939, n. 1089;
4. aree soggette a frana, di cui all'art. 4 delle presenti norme.

E' fatto salvo in ogni caso quanto già autorizzato alla data di adozione del presente piano..."

Parere:

L'osservazione si ritiene accoglibile in quanto in linea con gli obiettivi di tutela, valorizzazione e sviluppo sostenibile del territorio promossi dal Piano di Area. Viene pertanto modificato l'art. 7 delle NTA riproponendo il testo come formulato e condiviso in origine dagli enti territoriali promotori del piano di area

num. arrivo: proponente:

Oss.: 2 14/03/2006 COMUNE DI VITTORIO VENETO

Argomento: 1

Riferimento

N / ART. 7 COMMI

Il di Sindaco Vittorio Veneto per conto della Provincia di Treviso e della Comunità Montana Prealpi Trevigiane; nonché dei Comuni di: Cappella Maggiore, Cison di Valmarino, Conegliano, Cordignano, Follina, Miane, Pieve di Soligo, Refrontolo, Revine Lago, Tarzo, Valdobbiadene, Vidor, Vittorio Veneto, chiede che i commi 3 e 4 delle Prescizioni e vincoli dell'articolo 7 delle Norme di Attuazione del Piano di Area adottato, così come sotto riportati:

"...Non è consentita la realizzazione di discariche, l'apertura di nuove cave o miniere a cielo aperto e sotterranee, l'ampliamento di quelli esistenti e la riapertura di quelle abbandonate e dismesse sull'intero territorio dei cinque Comuni della Valsana e nelle seguenti aree:

1. aree di rilevante interesse paesistico-ambientale, di cui all'art. 12 delle presenti norme;
2. icone di paesaggio e giardini tematici, di cui all'art. 13 delle presenti norme;
3. aree di pertinenza dei complessi storico-monumentali già vincolate ai sensi della ex Legge 1 giugno 1939, n. 1089;
4. aree soggette a frana, di cui all'art. 4 delle presenti norme.

E' fatto salvo in ogni caso quanto già autorizzato alla data di adozione del presente piano, nonché la possibilità di apertura di modeste attività per l'estrazione delle quarziti e delle tradizionali pietre locali..."

siano modificati come nel testo sottoriportato, ricomponendo così il formulato dell'art 7 come era stato proposto in origine:

"...Non è consentita la realizzazione di discariche, l'apertura di cave o miniere a cielo aperto e sotterranee, l'ampliamento di quelli esistenti e la riapertura di quelle abbandonate e dismesse sull'intero territorio dei cinque Comuni della Valsana e nelle seguenti aree:

1. aree di rilevante interesse paesistico-ambientale, di cui all'art. 12 delle presenti norme;
2. icone di paesaggio e giardini tematici, di cui all'art. 13 delle presenti norme;
3. aree di pertinenza dei complessi storico-monumentali già vincolate ai sensi della ex Legge 1 giugno 1939, n. 1089;
4. aree soggette a frana, di cui all'art. 4 delle presenti norme.

E' fatto salvo in ogni caso quanto già autorizzato alla data di adozione del presente piano..."

Parere:

L'osservazione si ritiene accoglibile in quanto in linea con gli obiettivi di tutela, valorizzazione e sviluppo sostenibile del territorio promossi dal Piano di Area. Viene pertanto modificato l'art. 7 delle NTA riproponendo il testo come formulato e condiviso in origine dagli enti territoriali promotori del piano di area

num. arrivo: proponente:

Oss.: 3 17/03/2006 COMUNE DI VITTORIO VENETO

Argomento: 1

Riferimento

N / ART. 7 COMMI

Il di Sindaco Vittorio Veneto per conto della Provincia di Treviso e della Comunità Montana Prealpi Trevigiane; nonché dei Comuni di: Cappella Maggiore, Cison di Valmarino, Conegliano, Cordignano, Follina, Miane, Pieve di Soligo, Refrontolo, Revine Lago, Tarzo, Valdobbiadene, Vidor, Vittorio Veneto, chiede che i commi 3 e 4 delle Prescizioni e vincoli dell'articolo 7 delle Norme di Attuazione del Piano di Area adottato, così come sotto riportati:

"...Non è consentita la realizzazione di discariche, l'apertura di nuove cave o miniere a cielo aperto e sotterranee, l'ampliamento di quelli esistenti e la riapertura di quelle abbandonate e dismesse sull'intero territorio dei cinque Comuni della Valsana e nelle seguenti aree:

1. aree di rilevante interesse paesistico-ambientale, di cui all'art. 12 delle presenti norme;
2. icone di paesaggio e giardini tematici, di cui all'art. 13 delle presenti norme;
3. aree di pertinenza dei complessi storico-monumentali già vincolate ai sensi della ex Legge 1 giugno 1939, n. 1089;
4. aree soggette a frana, di cui all'art. 4 delle presenti norme.

E' fatto salvo in ogni caso quanto già autorizzato alla data di adozione del presente piano, nonché la possibilità di apertura di modeste attività per l'estrazione delle quarziti e delle tradizionali pietre locali..."

siano modificati come nel testo sottoriportato, ricomponendo così il formulato dell'art 7 come era stato proposto in origine:

"...Non è consentita la realizzazione di discariche, l'apertura di cave o miniere a cielo aperto e sotterranee, l'ampliamento di quelli esistenti e la riapertura di quelle abbandonate e dismesse sull'intero territorio dei cinque Comuni della Valsana e nelle seguenti aree:

1. aree di rilevante interesse paesistico-ambientale, di cui all'art. 12 delle presenti norme;
2. icone di paesaggio e giardini tematici, di cui all'art. 13 delle presenti norme;
3. aree di pertinenza dei complessi storico-monumentali già vincolate ai sensi della ex Legge 1 giugno 1939, n. 1089;
4. aree soggette a frana, di cui all'art. 4 delle presenti norme.

E' fatto salvo in ogni caso quanto già autorizzato alla data di adozione del presente piano..."

Parere:

L'osservazione si ritiene accoglibile in quanto in linea con gli obiettivi di tutela, valorizzazione e sviluppo sostenibile del territorio promossi dal Piano di Area. Viene pertanto modificato l'art. 7 delle NTA riproponendo il testo come formulato e condiviso in origine dagli enti territoriali promotori del piano di area

**num. arrivo: proponente:**

**Oss.: 4 27/03/2006 PROVINCIA DI TREVISO**

**Argomento: 1**

Riferimento

N / ART. 7 COMMI

La Giunta della Provincia di Treviso, chiede che i commi 3 e 4 delle Prescizioni e vincoli dell'articolo 7 delle Norme di Attuazione del Piano di Area adottato, così come sotto riportati:

"...Non è consentita la realizzazione di discariche, l'apertura di nuove cave o miniere a cielo aperto e sotterranee, l'ampliamento di quelli esistenti e la riapertura di quelle abbandonate e dismesse sull'intero territorio dei cinque Comuni della Valsana e nelle seguenti aree:

1. aree di rilevante interesse paesistico-ambientale, di cui all'art. 12 delle presenti norme;
2. icone di paesaggio e giardini tematici, di cui all'art. 13 delle presenti norme;
3. aree di pertinenza dei complessi storico-monumentali già vincolate ai sensi della ex Legge 1 giugno 1939, n. 1089;
4. aree soggette a frana, di cui all'art. 4 delle presenti norme.

E' fatto salvo in ogni caso quanto già autorizzato alla data di adozione del presente piano, nonché la possibilità di apertura di modeste attività per l'estrazione delle quarziti e delle tradizionali pietre locali..."

siano modificati come nel testo sottoriportato, ricomponendo così il formulato dell'art 7 come era stato proposto in origine:

"...Non è consentita la realizzazione di discariche, l'apertura di cave o miniere a cielo aperto e sotterranee, l'ampliamento di quelli esistenti e la riapertura di quelle abbandonate e dismesse sull'intero territorio dei cinque Comuni della Valsana e nelle seguenti aree:

1. aree di rilevante interesse paesistico-ambientale, di cui all'art. 12 delle presenti norme;
2. icone di paesaggio e giardini tematici, di cui all'art. 13 delle presenti norme;
3. aree di pertinenza dei complessi storico-monumentali già vincolate ai sensi della ex Legge 1 giugno 1939, n. 1089;
4. aree soggette a frana, di cui all'art. 4 delle presenti norme.

E' fatto salvo in ogni caso quanto già autorizzato alla data di adozione del presente piano..."

Parere:

L'osservazione si ritiene accoglibile in quanto in linea con gli obiettivi di tutela, valorizzazione e sviluppo sostenibile del territorio promossi dal Piano di Area. Viene pertanto modificato l'art. 7 delle NTA riproponendo il testo come formulato e condiviso in origine dagli enti territoriali promotori del piano di area

**Oss.: 5 10/04/2006 ITALIA NOSTRA**

**Argomento: 1**

Riferimento

N / ART. 7

Chiede che il comma 7 dell'art.7 Prescizioni e Vincoli sia così riformulato come nella stesura originaria:"...Non è consentita la realizzazione di discariche, l'apertura di cave o miniere a cielo aperto e sotterranee, l'ampliamento di quelle esistenti, e la riapertura di quelle dismesse sull'intero territorio dei 5 comuni della Valsana e nelle seguenti aree:...."

Parere:

L'osservazione si ritiene accoglibile in quanto in linea con gli obiettivi di tutela, valorizzazione e sviluppo sostenibile del territorio promossi dal Piano di Area. Viene pertanto modificato l'art. 7 delle NTA riproponendo il testo come formulato e condiviso in origine dagli enti territoriali promotori del piano di area e richiesto dalle osservazioni 01/01, 02/01, 03/01 e 04/01

num. arrivo: proponente:

Oss.: 6 26/04/2006 COMUNE DI REVINE LAGO E GRUPPO CONSILIARE

Argomento: 1

Riferimento 1 / ART. 7, COMMI

Il Comune di Revine Lago, chiede che i commi 3 e 4 delle Prescizioni e vincoli dell'articolo 7 delle Norme di Attuazione del Piano di Area adottato, così come sotto riportati:

"...Non è consentita la realizzazione di discariche, l'apertura di nuove cave o miniere a cielo aperto e sotterranee, l'ampliamento di quelli esistenti e la riapertura di quelle abbandonate e dismesse sull'intero territorio dei cinque Comuni della Valsana e nelle seguenti aree:

1. aree di rilevante interesse paesistico-ambientale, di cui all'art. 12 delle presenti norme;
2. icone di paesaggio e giardini tematici, di cui all'art. 13 delle presenti norme;
3. aree di pertinenza dei complessi storico-monumentali già vincolate ai sensi della ex Legge 1 giugno 1939, n. 1089;
4. aree soggette a frana, di cui all'art. 4 delle presenti norme.

E' fatto salvo in ogni caso quanto già autorizzato alla data di adozione del presente piano, nonché la possibilità di apertura di modeste attività per l'estrazione delle quarziti e delle tradizionali pietre locali..."

siano modificati come nel testo sottoriportato, ricomponendo così il formulato dell'art 7 come era stato proposto in origine:

"...Non è consentita la realizzazione di discariche, l'apertura di cave o miniere a cielo aperto e sotterranee, l'ampliamento di quelli esistenti e la riapertura di quelle abbandonate e dismesse sull'intero territorio dei cinque Comuni della Valsana e nelle seguenti aree:

1. aree di rilevante interesse paesistico-ambientale, di cui all'art. 12 delle presenti norme;
2. icone di paesaggio e giardini tematici, di cui all'art. 13 delle presenti norme;
3. aree di pertinenza dei complessi storico-monumentali già vincolate ai sensi della ex Legge 1 giugno 1939, n. 1089;
4. aree soggette a frana, di cui all'art. 4 delle presenti norme.

E' fatto salvo in ogni caso quanto già autorizzato alla data di adozione del presente piano..."

Parere:

L'osservazione si ritiene accoglibile in quanto in linea con gli obiettivi di tutela, valorizzazione e sviluppo sostenibile del territorio promossi dal Piano di Area. Viene pertanto modificato l'art. 7 delle NTA riproponendo il testo come formulato e condiviso in origine dagli enti territoriali promotori del piano di area e richiesto dalle osservazioni 01/01, 02/01, 03/01, 04/01 e 05/01

**num.**            **arrivo:**            **proponente:**

Oss.: 7            16/05/2006            COMUNE DI FOLLINA

**Argomento:**    1

Riferimento

N / ART. 7, COMMI

I comuni di Cison di Valmarino, Follina, Miane, Revine Lago, Tarzo chiedono che i commi 3 e 4 delle Prescizioni e vincoli dell'articolo 7 delle Norme di Attuazione del Piano di Area adottato, così come sotto riportati:

"...Non è consentita la realizzazione di discariche, l'apertura di nuove cave o miniere a cielo aperto e sotterranee, l'ampliamento di quelli esistenti e la riapertura di quelle abbandonate e dismesse sull'intero territorio dei cinque Comuni della Valsana e nelle seguenti aree:

1. aree di rilevante interesse paesistico-ambientale, di cui all'art. 12 delle presenti norme;
2. icone di paesaggio e giardini tematici, di cui all'art. 13 delle presenti norme;
3. aree di pertinenza dei complessi storico-monumentali già vincolate ai sensi della ex Legge 1 giugno 1939, n. 1089;
4. aree soggette a frana, di cui all'art. 4 delle presenti norme.

E' fatto salvo in ogni caso quanto già autorizzato alla data di adozione del presente piano, nonché la possibilità di apertura di modeste attività per l'estrazione delle quarziti e delle tradizionali pietre locali..."siano modificati come nel testo sottoriportato, ricomponendo così il formulato dell'art 7 come era stato proposto in origine:

"...Non è consentita la realizzazione di discariche, l'apertura di cave o miniere a cielo aperto e sotterranee, l'ampliamento di quelli esistenti e la riapertura di quelle abbandonate e dismesse sull'intero territorio dei cinque Comuni della Valsana e nelle seguenti aree:

1. aree di rilevante interesse paesistico-ambientale, di cui all'art. 12 delle presenti norme;
2. icone di paesaggio e giardini tematici, di cui all'art. 13 delle presenti norme;
3. aree di pertinenza dei complessi storico-monumentali già vincolate ai sensi della ex Legge 1 giugno 1939, n. 1089;
4. aree soggette a frana, di cui all'art. 4 delle presenti norme.

E' fatto salvo in ogni caso quanto già autorizzato alla data di adozione del presente piano..."

Parere:

L'osservazione si ritiene accoglibile in quanto in linea con gli obiettivi di tutela, valorizzazione e sviluppo sostenibile del territorio promossi dal Piano di Area. Viene pertanto modificato l'art. 7 delle NTA riproponendo il testo come formulato e condiviso in origine dagli enti territoriali promotori del piano di area e richiesto dalle osservazioni 01/01, 02/01, 03/01, 04/01, 05/01 e 06/01

**num.**            **arrivo:**            **proponente:**

Oss.: 8            18/05/2006            COMUNE DI SEGUSINO

**Argomento: 1**

Riferimento            C / TAV. 1

Chiede che sia accolta la proposta di introduzione del territorio comunale di Segusino nell'ambito progettuale del Piano di Area delle Prealpi Vittoriesi e Alta Marca, per i temi progettuali indicati dal piano stesso attinenti il territorio del comune di Segusino.

Parere:

L'osservazione si ritiene accoglibile in quanto migliorativa degli obiettivi di sviluppo sostenibile e salvaguardia del Piano, in una logica di completamento del sistema territoriale del piano di area con l'integrazione del Territorio di Segusino che presenta caratteristiche storiche e socio-economiche analoghe a quelle dei comuni già compresi. Viene pertanto modificata la Tavola 1 "Sistema delle Fragilità" inserendo il territorio del Comune di Segusino

**Argomento: 2**

Riferimento            C / TAV. 2

Chiede che sia accolta la proposta di introduzione del territorio comunale di Segusino nell'ambito progettuale del Piano di Area delle Prealpi Vittoriesi e Alta Marca, per i temi progettuali indicati dal piano stesso attinenti il territorio del comune di Segusino.

Parere:

L'osservazione si ritiene accoglibile in quanto migliorativa degli obiettivi di sviluppo sostenibile e salvaguardia del Piano, in una logica di completamento del sistema territoriale del piano di area con l'integrazione del Territorio di Segusino che presenta caratteristiche storiche e socio-economiche analoghe a quelle dei comuni già compresi. Viene pertanto modificata la Tavola 2 "Sistema Floro - Faunistico" inserendo il territorio del Comune di Segusino

**Argomento: 3**

Riferimento            C / TAV. 3

Chiede che sia accolta la proposta di introduzione del territorio comunale di Segusino nell'ambito progettuale del Piano di Area delle Prealpi Vittoriesi e Alta Marca, per i temi progettuali indicati dal piano stesso attinenti il territorio del comune di Segusino.

Parere:

L'osservazione si ritiene accoglibile in quanto migliorativa degli obiettivi di sviluppo sostenibile e salvaguardia del Piano, in una logica di completamento del sistema territoriale del piano di area con l'integrazione del Territorio di Segusino che presenta caratteristiche storiche e socio-economiche analoghe a quelle dei comuni già compresi. Viene pertanto modificata la Tavola 3 "Sistema delle valenze storico - ambientali e naturalistiche" inserendo il territorio del Comune di Segusino.

num. arrivo: proponente:

**Argomento: 4**

Riferimento C / TAV. 4

Chiede che sia accolta la proposta di introduzione del territorio comunale di Segusino nell'ambito progettuale del Piano di Area delle Prealpi Vitorriesi e Alta Marca; si propone l'inserimento di Segusino nelle reti: della Mobilità, del Sapere, dello Sport, dell'Ospitalità e del Produrre - Valorizzazione delle risorse e tipicità territoriali, nonché dei temi progettuali indicati dal piano di area attinenti il territorio del comune di Segusino

Parere:

L'osservazione si ritiene accoglibile in quanto migliorativa degli obiettivi di sviluppo sostenibile e salvaguardia del Piano, in una logica di completamento del sistema territoriale del piano di area con l'integrazione del Territorio di Segusino che presenta caratteristiche storiche e socio-economiche analoghe a quelle dei comuni già compresi. Viene pertanto modificata la Tavola 4 "Vittoria Valle" inserendo il territorio del Comune di Segusino

**Argomento: 5**

Riferimento C / SCHEMA

Chiede che sia accolta la proposta di introduzione del territorio comunale di Segusino nell'ambito progettuale del Piano di Area delle Prealpi Vitorriesi e Alta Marca, per i temi progettuali indicati dal piano stesso attinenti il territorio del comune di Segusino.

Parere:

L'osservazione si ritiene accoglibile in quanto migliorativa degli obiettivi di sviluppo sostenibile e salvaguardia del Piano, in una logica di completamento del sistema territoriale del piano di area con l'integrazione del Territorio di Segusino che presenta caratteristiche storiche e socio-economiche analoghe a quelle dei comuni già compresi. Viene pertanto modificato l'allegato S1 "schemi direttori" integrando lo schema direttore delle Malghe del Cesen di Valdobbiadene.

**Argomento: 6**

Riferimento N / ART. 1

Chiede che sia accolta la proposta di introduzione del territorio comunale di Segusino nell'ambito progettuale del Piano di Area delle Prealpi Vitorriesi e Alta Marca, per i temi progettuali indicati dal piano stesso attinenti il territorio del comune di Segusino.

Parere:

L'osservazione si ritiene accoglibile in quanto migliorativa degli obiettivi di sviluppo sostenibile e salvaguardia del Piano, si modifica pertanto l'articolo 1 introducendo il comune di Segusino. Di conseguenza viene integrato l'"elenco delle ville ed edifici di interesse storico" allegato alle norme di attuazione, relativamente al comune di Segusino.

**num. arrivo: proponente:****Argomento: 7**

Riferimento N / ART. 34

Chiede che sia accolta la proposta di introduzione del territorio comunale di Segusino nell'ambito progettuale del Piano di Area delle Prealpi Vittoriesi e Alta Marca; si propone l'inserimento di Segusino nelle reti: della Mobilità, del Sapere, dello Sport, dell'Ospitalità e del Produrre - Valorizzazione delle risorse e tipicità territoriali, nonché dei temi progettuali indicati dal piano di area attinenti il territorio del comune di Segusino

Parere:

L'osservazione si ritiene accoglibile in quanto migliorativa degli obiettivi di sviluppo sostenibile e salvaguardia del Piano, in una logica di completamento del sistema territoriale del piano di area con l'integrazione del Territorio di Segusino che presenta caratteristiche storiche e socio-economiche analoghe a quelle dei comuni già compresi. Viene pertanto modificato l'articolo 34 "Rete della ospitalità" inserendo i temi del Comune di Segusino

**Argomento: 8**

Riferimento N / ART.38

Chiede che sia accolta la proposta di introduzione del territorio comunale di Segusino nell'ambito progettuale del Piano di Area delle Prealpi Vittoriesi e Alta Marca; si propone l'inserimento di Segusino nelle reti: della Mobilità, del Sapere, dello Sport, dell'Ospitalità e del Produrre - Valorizzazione delle risorse e tipicità territoriali, nonché dei temi progettuali indicati dal piano di area attinenti il territorio del comune di Segusino

Parere:

L'osservazione si ritiene accoglibile in quanto migliorativa degli obiettivi di sviluppo sostenibile e salvaguardia del Piano, in una logica di completamento del sistema territoriale del piano di area con l'integrazione del Territorio di Segusino che presenta caratteristiche storiche e socio-economiche analoghe a quelle dei comuni già compresi. Viene pertanto modificato l'articolo 38 "Sviluppo e qualità urbana" inserendo i temi del Comune di Segusino

**Oss.: 9 23/05/2006 COMUNE DI VALDOBBIADENE****Argomento: 1**

Riferimento N /

Si comunica che con deliberazione di giunta comunale n. 49 del 18 maggio 2006 sono state espresse osservazioni al piano di area. la deliberazione con allegate le osservazioni sarà trasmessa a stretto giro di posta.

Parere:

L'osservazione è una semplice comunicazione che avvisa che la stessa sarà trasmessa in seguito, pertanto non da luogo a procedere, fintantochè non vengono trasmessi i contenuti

**num.**            **arrivo:**            **proponente:**

Oss.: 10            23/05/2006            COMUNE DI FOLLINA

**Argomento: 1**

Riferimento            C / SCHEMA

Chiede che dallo Schema Direttore sia tolto il simbolo della marcita in quanto l'area indicata è attualmente destinata a campo sportivo

Parere:

L'osservazione è accoglibile in quanto consente l'aggiornamento degli elaborati allo stato di fatto dei luoghi. Si modifica pertanto l'elaborato S4 togliendo il simbolo di marcita comunque non presente nella tavola 3.5

**Argomento: 2**

Riferimento            C / TAV. 3

Chiede sia inserito nella tavola 3.5 all'interno degli elementi di interesse storico testimoniale, il Cimitero Austro-Ungarico di Follina

Parere:

L'osservazione è parzialmente accoglibile in quanto migliorativa delle conoscenze degli elementi di interesse storico-testimoniale del piano. Viene pertanto inserito il cimitero nello schema Direttore S4 anziché nella tavola 3.5, in quanto tale elemento si relaziona con i temi di scala urbana rappresentati dallo schema direttore in scala 1:5000.

**Argomento: 3**

Riferimento            N / ART. 27

Chiede sia modificato l'art. 27 comma 2 delle prescrizioni e vincoli delle NdA, togliendo la frase "a forte pendenza" dopo "ad esclusione dei tratti".

Parere:

L'osservazione è accoglibile in quanto in linea con gli obiettivi di integrazione dei percorsi e di valorizzazione e sviluppo del territorio agricolo. Viene pertanto modificato l'art. 27 comma 2 delle prescrizioni e vincoli "Percorsi storico-testimoniale, natura, escursionistico", togliendo la frase "a forte pendenza"

**Argomento: 4**

Riferimento            N / ART. 29

Chiede sia modificato l'art. 29 comma 2 delle prescrizioni e vincoli delle NdA, inserendo la frase "ove possibile" dopo la frase "vanno rimosse"

Parere:

L'osservazione è parzialmente accoglibile in quanto in linea con gli obiettivi di tutela e salvaguardia del piano dei corsi d'acqua. Viene pertanto modificato l'art. 29 comma 2 delle prescrizioni e vincoli, inserendo la frase "ai sensi del Decreto Legislativo 11 maggio 1999 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni" dopo la parola "non trattate" inserendo il richiamo alla legge quadro sull'inquinamento idrico, in linea con gli obiettivi di tutela ambientale dei canali e corsi d'acqua lungo cui si snodano i percorsi.

Viene inoltre coerentemente integrato l'art 6 "Aree ed elementi di interesse idrico" inserendo nel quart'ultimo comma di prescrizioni e vincoli il riferimento al Decreto Legislativo 11 maggio 1999

num. arrivo: proponente:

**Argomento: 5**

Riferimento C / TAV. 4

Chiede sia inserito nella tavola 4 nel sistema rete dell'ospitalità - luoghi della salute e del benessere, la Residenza per Anziani di Follina ubicata nel complesso dell'ex lanificio Andreetta.

Parere:

L'osservazioni non è accoglibile in quanto la struttura in oggetto non rientra tra le emergenze ad alta specializzazione socio-assistenziale e del benessere. Si precisa che non è tra gli obiettivi principali del piano effettuare una individuazione puntuale delle strutture socio-sanitarie presenti

**Argomento: 6**

Riferimento N / ART. 34

Chiede sia inserito nell'art. 34 delle NdA nel sistema rete dell'ospitalità - luoghi della salute e del benessere, la Residenza per Anziani di Follina ubicata nel complesso dell'ex lanificio Andreetta.

Parere:

L'osservazioni non è accoglibile in quanto la struttura in oggetto non rientra tra le emergenze ad alta specializzazione socio-assistenziale e del benessere. Si precisa che non è tra gli obiettivi principali del piano effettuare una individuazione puntuale delle strutture socio-sanitarie presenti

**Argomento: 7**

Riferimento N / ART.36

Chiede sia inserito all'art. 36 ultimo comma, dopo la parola "produttive" la dicitura "ove possibile" in quanto risulta essere di difficile realizzazione nelle aree produttive esistenti, la fascia tampone alberata di 10-15 metri a tutela dell'ambiente

Parere:

L'osservazione è accoglibile in quanto consente un'attuazione delle norme coerente con lo stato di fatto dei luoghi. Viene pertanto modificato l'art. 36 ultimo comma "Rete del Produrre" inserendo dopo la parola "produttive" la dicitura "ove possibile"

**Argomento: 8**

Riferimento N / ART. 43

Chiede sia specificato che i simboli grafici previsti nella tavola 5 "Luoghi delle Terme" hanno carattere indicativo, la cui specificazione e precisa ubicazione sarà definita in sede di redazione del PAT o PATI.

Parere:

Premesso che l'art. 34 punto c "luoghi delle Terme" già specifica che i contenuti progettuali sono da ritenersi indicativi e possono essere motivatamente modificati in sede di recepimento del piano di area dagli strumenti urbanistici comunali.

L'osservazione è parzialmente accoglibile in quanto in linea con le modalità di recepimento dei contenuti del piano di area negli strumenti urbanistici comunali, già precisate all'art. 43 delle NdA. viene pertanto modificato l'art. 43 delle NdA penultimo comma inserendo la dicitura "dei simboli"

num. arrivo: proponente:

**Argomento: 9**

Riferimento C / TAV. 5

Chiede sia eliminato dalla Tavola 5 l'indicazione di "campo da golf" in quanto non in linea con lo stato di fatto dei luoghi e con la proposta urbanistica in corso di redazione che prevede la razionalizzazione delle strutture esistenti.

Parere:

L'osservazione è accoglibile in quanto meglio descrive lo stato di fatto dei luoghi. Viene pertanto modificata la tavola 5 stralciando l'indicazione di campo da golf

**Argomento: 10**

Riferimento C / TAV. 5

Chiede sia modificata la dicitura nelle legenda della Tavola 5 "Luoghi delle Terme" da "Parco - Ambito del Soligo" a "Ambito del Soligo".

Parere:

L'osservazione è accoglibile in quanto non contrasta con le indicazioni progettuali del piano. Viene pertanto modificata la legenda della Tavola 5 togliendo la dicitura "Parco" riferita all'ambito del Soligo.

**Oss.: 11 24/05/2006 ASSOCIAZIONI VARIE**

**Argomento: 1**

Riferimento N / ART. 7 COMMA

Chiede sia modificato l'art. 7 comma 3 di prescrizioni e vincoli, ripristinando il testo originale proposto dalle Amministrazioni locali nel 2003, che così recita:

"Non è consentita la realizzazione di discariche, l'apertura di cave o miniere a cielo aperto e sotterranee, l'ampliamento di quelli esistenti e la riapertura di quelle abbandonate e dismesse sull'intero territorio dei cinque Comuni della Valsana e nelle seguenti aree:"

Parere:

L'osservazione si ritiene accoglibile in quanto in linea con gli obiettivi di tutela, valorizzazione e sviluppo sostenibile del territorio promossi dal Piano di Area. Viene pertanto modificato l'art. 7 delle NTA riproponendo il testo come formulato e condiviso in origine dagli enti territoriali promotori del piano di area.

**num. arrivo: proponente:****Oss.: 12 24/05/2006 WWF ITALIA-DE LUCA GIUSEPPE****Argomento: 1**

Riferimento N / ART. 7

Si chiede sia modificato l'art. 7 comma 3 di prescrizioni e vincoli, ripristinando il testo originale proposto dalle Amministrazioni locali nel 2003, che così recita:

"Non è consentita la realizzazione di discariche, l'apertura di cave o miniere a cielo aperto e sotterranee, l'ampliamento di quelli esistenti e la riapertura di quelle abbandonate e dismesse sull'intero territorio dei cinque Comuni della Valsana e nelle seguenti aree:"

Parere:

L'osservazione si ritiene accoglibile in quanto in linea con gli obiettivi di tutela, valorizzazione e sviluppo sostenibile del territorio promossi dal Piano di Area. Viene pertanto modificato l'art. 7 delle NTA riproponendo il testo come formulato e condiviso in origine dagli enti territoriali promotori del piano di area

**Oss.: 13 24/05/2006 CARLET DORIS - ASSOCIAZIONI VARIE****Argomento: 1**

Riferimento N / ART. 7 COMMA

Si chiede che sia ripristinato l'art. 7 commi 3 e 4 così come era stato proposto dalle Amministrazioni locali del 2003: "Non è consentita la realizzazione di discariche, l'apertura di cave o miniere a cielo aperto e sotterranee, l'ampliamento di quelli esistenti e la riapertura di quelle abbandonate e dismesse sull'intero territorio dei cinque Comuni della Valsana e nelle seguenti aree:

1. aree di rilevante interesse paesistico-ambientale, di cui all'art. 12 delle presenti norme;
2. icone di paesaggio e giardini tematici, di cui all'art. 13 delle presenti norme;
3. aree di pertinenza dei complessi storico-monumentali già vincolate ai sensi della ex Legge 1 giugno 1939, n. 1089;
4. aree soggette a frana, di cui all'art. 4 delle presenti norme.

E' fatto salvo in ogni caso quanto già autorizzato alla data di adozione del presente piano." stralciando le modifiche introdotte dalla VTR del 18/10/2005 e in sede di adozione del Piano di Area

Parere:

L'osservazione si ritiene accoglibile in quanto in linea con gli obiettivi di tutela, valorizzazione e sviluppo sostenibile del territorio promossi dal Piano di Area. Viene pertanto modificato l'art. 7 delle NTA riproponendo il testo come formulato e condiviso in origine dagli enti territoriali promotori del piano di area

**num. arrivo: proponente:****Oss.: 14 24/05/2006 ASSOCIAZIONE VALSANA NOSTRA-EMANUELLA BORTOLINI****Argomento: 1 Riferimento N / art. 7**

L'osservante, preso atto delle modifiche apportate dal Voto della Giunta Regionale in sede di adozione del Piano di Area, al testo condiviso dalle amministrazioni comunali; osserva di conseguenza che tali modifiche contrastano con gli obiettivi di tutela e valorizzazione ambientale e paesaggistica della Vallata e del S.I.C. "Laghi di Revine" e della Z.P.S. "Dorsale Prealpina" tra Valdobbiadene e Serravalle.

Parere:

L'osservazione si ritiene accoglibile in quanto in linea con gli obiettivi di tutela, valorizzazione e sviluppo sostenibile del territorio promossi dal Piano di Area. Viene pertanto modificato l'art. 7 delle NTA riproponendo il testo come formulato e condiviso in origine dagli enti territoriali promotori del piano di area.

**Oss.: 15 26/05/2006 COMUNE DI FREGONA****Argomento: 1 Riferimento N / ART. 4**

Chiede siano modificati l'art 4 "Ambiente ad elevata pericolosità idrogeologica" inserendo il comune di Fregona tra gli enti interessati dalla normativa specifica.

Parere:

L'osservazione non da luogo a procedere in quanto l'art 4 norma di fatto gli ambiti ed elementi di fragilità geologica presenti anche nell'ambito territoriale del comune richiedente; si precisa che la disciplina normativa dell' articolo 4 non fornisce indicazioni su interi ambiti comunali, ma su precisi e specifici elementi di fragilità riportati nella cartografia della tavola 1.

**Argomento: 2 Riferimento N / ART. 7**

Chiede siano modificati l'art. 7 "Forme di origine antropica" inserendo il comune di Fregona tra gli enti interessati dalla normativa specifica.

Parere:

L'osservazione non è accoglibile in quanto il piano di area indica già gli elementi da tutelare. Per quanto riguarda l'individuazione del territorio dei comuni della Valsana si tratta di un ambito dalle particolari caratteristiche morfologiche e storico-naturalistiche, che lo differenziano all'interno del contesto territoriale di riferimento.

**num.**            **arrivo:**            **proponente:**

Oss.: 16            26/05/2006            COMUNE DI TARZO

**Argomento: 1**

Riferimento            N / ART. 4

Chiede il comma 2 di Prescrizioni e vincoli dell'art. 4, che recita : "E' vietata ogni opera di trasformazione urbanistica ed edilizia...Omissis...Sono comunque consentiti gli interventi di cui alle lettera a) b) e c) dell'art. 31 della legge 457/78. Gli interventi di restauro e consolidamento delle strutture edilizie devono essere realizzati compatibilmente con gli obbiettivi e gli interventi di difesa idrogeologica per la stabilità delle scarpate"; sia integrato nel seguente modo: "E' vietata ogni opera di trasformazione urbanistica ed edilizia...Omissis...Sono comunque consentiti gli interventi di cui alle lettera a) b) c) e d) dell'art. 31 della legge 457/78, così come integrata e modificata a seguito del DPR n. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni. Gli interventi di restauro e consolidamento nonché ristrutturazione delle strutture edilizie devono essere realizzati compatibilmente con gli obbiettivi e gli interventi di difesa idrogeologica per la stabilità delle scarpate"

Parere:

L'osservazione si ritiene accoglibile in quanto l'introduzione della categoria edilizia della ristrutturazione consente di migliorare le possibilità di sistemazione dei fabbricati esistenti dovute a comprovate esigenze tecniche, sia in relazione al consolidamento dell'edificio stesso che in relazione alle opere di difesa idrogeologica da prevedere. Viene pertanto modificato l'art. 4 comma 2 di prescrizioni e vincoli.

**Argomento: 2**

Riferimento            N / ART. 27

Chiede che sia modificato l'art. 27 comma 2 delle prescrizioni e vincoli delle NdA, togliendo la frase "a forte pendenza" dopo "ad esclusione dei tratti".

Parere:

L'osservazione si ritiene accoglibile in quanto in linea con gli obiettivi di integrazione dei percorsi e di valorizzazione e sviluppo del territorio agricolo. Viene pertanto modificato l'art. 27 comma 2 delle prescrizioni e vincoli "Percorsi storico-testimoniale, natura, escursionistico", togliendo la frase "a forte pendenza"

**Argomento: 3**

Riferimento            N / ART. 29

Chiede sia modificato l'art. 29 comma 2 delle prescrizioni e vincoli delle NdA, inserendo la frase "ove possibile" dopo la frase "vanno rimosse"

Parere:

L'osservazione è parzialmente accoglibile in quanto in linea con gli obiettivi di tutela e salvaguardia del piano per i corsi d'acqua.

Viene pertanto modificato l'art. 29 comma 2 delle prescrizioni e vincoli, inserendo la frase "ai sensi del Decreto Legislativo 11 maggio 1999 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni" dopo la parola "non trattate" inserendo il richiamo alla legge quadro sull'inquinamento idrico, in linea con gli obiettivi di tutela ambientale dei canali e corsi d'acqua lungo cui si snodano i percorsi. Viene inoltre coerentemente integrato l'art 6 "Aree ed elementi di interesse idrico" inserendo nel quart'ultimo comma di prescrizioni e vincoli il riferimento al Decreto Legislativo 11 maggio 1999 n. 152 legge quadro sull'inquinamento idrico.

num. arrivo: proponente:

**Argomento: 4**

Riferimento N / ART. 34

Chiede sia modificato l'art. 34 e le Tavole 4 "Vittoria Valle" e 5 "Luoghi delle Terme", inserendo tra i "luoghi della ricettività" e/o tra i "luoghi delle terme", il villaggio turistico ubicato in località Fratta Lido già individuato sul Prg approvato ed inserito all'interno del progetto preliminare del PATI della vallata.

Parere:

L'osservazione non è accoglibile in quanto priva di riferimenti sia cartografici che descrittivi della struttura, che ne consentano la corretta individuazione, rappresentazione e disciplina.

**Argomento: 5**

Riferimento C / TAV. 5

Chiede sia modificata la Tavola 5 "Luoghi delle Terme" togliendo l'indicazione di del complesso di nuova costruzione in località Prapian, in quanto l'area indicata per la realizzazione della struttura non è attualmente dotata di adeguata viabilità, e la nuova edificazione prevista potrebbe compromettere un ambito di valenza ambientale riconosciuta.

Parere:

L'osservazione si ritiene accoglibile in quanto migliorativa degli obiettivi di tutela e salvaguardia del territorio del Piano di Area. Viene pertanto modificata la tavola 5 togliendo le indicazioni di "edificio di nuova costruzione" e "albergo di nuova costruzione" ubicato in località Prapian nell'Ambito del "Parco Termale di Tarzo e Revine Lago" .

**Argomento: 6**

Riferimento N / ART.36

Chiede sia inserito all'art. 36 ultimo comma, dopo la parola "produttive" la dicitura "ove possibile", in quanto risulta essere di difficile realizzazione nelle aree produttive esistenti, la fascia tampone alberata di 10-15 metri a tutela dell'ambiente

Parere:

L'osservazione è accoglibile in quanto consente un'attuazione delle norme coerente con lo stato di fatto dei luoghi. Viene pertanto modificato l'art. 36 ultimo comma "Rete del Produrre" inserendo dopo la parola "produttive" la dicitura "ove possibile"

**Argomento: 7**

Riferimento N / ART. 40

Chiede la modifca dell'art. 40, comma 2 "Indice di riequilibrio ecologico" che attualmente non consente lo scomputo degli oneri di urbanizzazione relativamente alla cessione delle aree e alla realizzazione delle opere finalizzate agli interventi di riequilibrio ecologico; di chiede che sia lasciata alla discrezionalità delle singole Amministrazioni l'opportunità di normare l'eventuale

Parere:

L'osservazione non è accoglibile in quanto in contrasto con gli obiettivi di valorizzazione e tutela del patrimonio di interesse naturalistico - ambientale. Si ritiene inoltre che gli interventi di riequilibrio ecologico a compensazione di rilevanti opere di modifica dei contesti naturalistico ambientali, non possono configurarsi come opere di urbanizzazione realizzabili a scomputo degli oneri di urbanizzazione

**num. arrivo: proponente:****Argomento: 8**

Riferimento N / ART. 43

Chiede sia specificato che i simboli grafici previsti nella tavola 5 "Luoghi delle Terme" hanno carattere indicativo la cui specificazione e precisa ubicazione sarà definita in sede di redazione del PAT o PATI.

Parere:

Premesso che l'art. 34 punto c "luoghi delle Terme" già specifica che i contenuti progettuali sono da ritenersi indicativi e possono essere motivatamente modificati in sede di recepimento del piano di area dagli strumenti urbanistici comunali.

L'osservazione è parzialmente accoglibile in quanto in linea con le modalità di recepimento dei contenuti del piano di area negli strumenti urbanistici comunali, già precisate all'art. 43 delle NdA. Viene pertanto modificato l'art. 43 delle NdA penultimo comma inserendo la dicitura "dei simboli

**num.**            **arrivo:**            **proponente:**

Oss.: 17            29/05/2006            COMUNE DI CORDIGNANO

**Argomento: 1**

Riferimento            C / TAV. 1

Chiede sia modificata la tavola 1.7 "Sistema delle Fragilità" inserendo indicazioni puntuali relative al Comune di Cordignano nei seguenti tematismi: Dissesto idrogeologico, distacco blocchi/massi, pozzo/presa idropotabile, cave attive, cave dismesse, sito boschivo alterato da

Parere:

L'osservazione è parzialmente accoglibile in quanto, corredata dalle integrazioni cartografiche inoltrate al comune di Vittorio Veneto in data 22/2/2007 e 08/03/2007 è migliorativa delle conoscenze sul sistema delle fragilità del territorio. Viene pertanto modificata la tavola 1.7 riguardo ai seguenti tematismi:

- inserimento dissesto idrogeologico
- inserimento cave attive
- inserimento cave dismesse
- inserimento pozzo idropotabile di via mescolino.

Non sono modificati i tematismi riguardanti:

- distacco blocchi/massi (Croda della Madonna) in quanto non è stata fornita una cartografia apposita e quindi il tema non è localizzabile;
- sorgente (Madonna delle Grazie) in quanto già individuata in tavola 3.7;
- sito boschivo alterato a seguito di incendio in quanto tali dati sono stati forniti e certificati dalla Direzione Foreste della Regione Veneto.

**Argomento: 2**

Riferimento            C / TAV. 2

Chiede sia modificata la tavola 2.7 inserendo il bosco delle Pascole all'interno di ambiti ed elementi di interesse naturalistico.

Parere:

L'osservazione è accoglibile in quanto migliorativa delle conoscenze naturalistiche del Piano. Il bosco delle Pascole è già rappresentato in tavola 2.7 come ostrieto all'interno degli ambiti ed elementi di interesse naturalistico; conseguentemente si ritiene inoltre di inserire l'ambito del boschetto di lecci delle pascole in tavola 3.7 come "icona di paesaggio" in quanto se ne riconosce la significatività all'interno del paesaggio di Cordignano.

num. arrivo: proponente:

**Argomento: 3**

Riferimento C / TAV 4

Chiede sia modificata la Tavola 4 "Vittoria Valle" inserendo indicazioni puntuali relative al Comune di Cordignano nei seguenti tematismi: indicazione dell'A28 all'interno Rete della Mobilità, parco archeologico del Castellir nella rete del Sapere, parco dei Carbonai nella Rete dell'ospitalità, il bocciodromo di cordignano nella rete dello sport, il sistema ambientale Friga-Meschio nella rete delle tipicità territoriali, l'indicazione di Cordignano-Paese dei Veneti antichi nel sistema di sviluppo di qualità urbana.

Parere:

L'osservazione è parzialmente accoglibile in quanto corredata dalle integrazioni cartografiche inoltrate al comune di Vittorio Veneto in data 22/2/2007 e 08/03/2007, è migliorativa degli obiettivi di valorizzazione delle risorse locali. Viene pertanto modificata la tavola 4 inserendo:

- autostrada A28 nel tratto che attraversa il territorio di Cordignano;
- parco archeologico del Castellir nella rete del Sapere, poli della cultura diffusa;
- parco dei carbonai nella rete dell'Ospitalità, spazi aperti attrezzati per la conoscenza del territorio.

Conseguentemente vengono pertanto modificate le norme di attuazione nei seguenti articoli:

- inserimento art. 33 Rete del Sapere punto b, poli della cultura diffusa, numero 12 Parco archeologico del Castellir
- inserimento art. 34 Rete dell'Ospitalità, punto b spazi aperti attrezzati per la conoscenza del territorio numero 10 Parco dei Carbonai.

La richiesta di inserimento del Bocciodromo nella Rete dello Sport non è accoglibile in quanto la struttura sportiva in oggetto non presenta caratteristiche e dimensioni per configurarsi come un polo sportivo di interesse sovracomunale.

La richiesta di inserimento del sistema ambientale friga-meschio nella Rete delle Tipicità Territoriali non è accoglibile in quanto, sia nel testo dell'osservazione che nelle integrazioni inviate successivamente, non sono descritti obiettivi, linee guida o indicazioni progettuali che configurerebbero il progetto di valorizzazione territoriale.

La richiesta di inserimento dell'indicazione di Cordignano - Paese dei Veneti Antichi nel sistema di Sviluppo e Qualità Urbana non da luogo a procedere in quanto l'indicazione è già presente in Tavola 4 Vittoria Valle e all'art. 38 punto c delle NdA nel piano di area adottato.

**num. arrivo: proponente:****Oss.: 18 29/05/2006 COMUNE DI FREGONA****Argomento: 1**

Riferimento N / ART. 4

Chiede siano modificati l'art 4 "Ambiente ad elevata pericolosità idrogeologica" inserendo il comune di Fregona tra gli enti interessati dalla normativa specifica.

Parere:

L'osservazione non da luogo a procedere in quanto l'art 4 norma di fatto gli ambiti ed elementi di fragilità geologica presenti anche nell'ambito territoriale del comune richiedente; si precisa che la disciplina normativa dell' articolo 4 non fornisce indicazioni su interi ambiti comunali, ma su precisi e specifici elementi di fragilità riportati nella cartografia della tavola 1.

**Argomento: 2**

Riferimento N / ART. 7

Chiede siano modificati l'art. 7 "Forme di origine antropica" inserendo il comune di Fregona tra gli enti interessati dalla normativa specifica.

Parere:

L'osservazione non è accogibile in quanto il piano di area indica già gli elementi da tutelare. Per quanto riguarda l'individuazione del territorio dei comuni della Valsana si tratta di un ambito dalle particolari caratteristiche morfologiche e storico-naturalistiche, che lo differenziano all'interno del contesto territoriale di riferimento.

num. arrivo: proponente:

Oss.: 19 30/05/2006 AMIGHI DEL FASOL DE LAGO

Argomento: 1

Riferimento

N / ART 7 COMMI

Chiede che le modifiche integrazioni e stralci all'articolo 7 - commi 3 e 4 delle Prescizioni e vincoli delle Norme di Attuazione del Piano di Area sotto evidenziate:

"Non è consentita la realizzazione di discariche, l'apertura di nuove cave o miniere a cielo aperto e sotterranee, l'ampliamento di quelli esistenti e la riapertura di quelle abbandonate e dismesse sull'intero territorio dei cinque Comuni della Valsana e nelle seguenti aree:

1. aree di rilevante interesse paesistico-ambientale, di cui all'art. 12 delle presenti norme;
2. icone di paesaggio e giardini tematici, di cui all'art. 13 delle presenti norme;
3. aree di pertinenza dei complessi storico-monumentali già vincolate ai sensi della ex Legge 1 giugno 1939, n. 1089;
4. aree soggette a frana, di cui all'art. 4 delle presenti norme.

E' fatto salvo in ogni caso quanto già autorizzato alla data di adozione del presente piano, nonché la possibilità di apertura di modeste attività per l'estrazione delle quarziti e delle tradizionali pietre locali"; introdotte in sede di adozione del Piano di Area vengano eliminate, ricomponendo così il formulato dell'art 7 come era stato proposto in origine:

"Non è consentita la realizzazione di discariche, l'apertura di cave o miniere a cielo aperto e sotterranee, l'ampliamento di quelli esistenti e la riapertura di quelle abbandonate e dismesse sull'intero territorio dei cinque Comuni della Valsana e nelle seguenti aree:

1. aree di rilevante interesse paesistico-ambientale, di cui all'art. 12 delle presenti norme;
2. icone di paesaggio e giardini tematici, di cui all'art. 13 delle presenti norme;
3. aree di pertinenza dei complessi storico-monumentali già vincolate ai sensi della ex Legge 1 giugno 1939, n. 1089;
4. aree soggette a frana, di cui all'art. 4 delle presenti norme.

E' fatto salvo in ogni caso quanto già autorizzato alla data di adozione del presente piano."

Parere:

L'osservazione si ritiene accoglibile in quanto in linea con gli obiettivi di tutela, valorizzazione e sviluppo sostenibile del territorio promossi dal Piano di Area. Viene pertanto modificato l'art. 7 delle NTA riproponendo il testo come formulato e condiviso in origine dagli enti territoriali promotori del piano di area

**num.**            **arrivo:**            **proponente:**

**Oss.: 20            05/06/2006            COMUNE DI CORDIGNANO**

**Argomento: 1**

Riferimento            C / TAV. 1

Chiede sia modificata la tavola 1.7 "Sistema delle Fragilità" inserendo indicazioni puntuali relative al Comune di Cordignano nei seguenti tematismi: Dissesto idrogeologico, distacco blocchi/massi, pozzo/presa idropotabile, cave attive, cave dismesse, sito boschivo alterato da

Parere:

L'osservazione è parzialmente accoglibile in quanto, corredata dalle integrazioni cartografiche inoltrate al comune di Vittorio Veneto in data 22/2/2007 e 08/03/2007 è migliorativa delle conoscenze sul sistema delle fragilità del territorio. Viene pertanto modificata la tavola 1.7 riguardo ai seguenti tematismi:

- inserimento dissesto idrogeologico
- inserimento cave attive
- inserimento cave dismesse
- inserimento pozzo idropotabile di via mescolino.

Non sono modificati i tematismi riguardanti:

- distacco blocchi/massi (Croda della Madonna) in quanto non è stata fornita una cartografia apposita e quindi il tema non è localizzabile;
- sorgente (Madonna delle Grazie) in quanto già individuata in tavola 3.7;
- sito boschivo alterato a seguito di incendio in quanto tali dati sono stati forniti e certificati dalla Direzione Foreste della Regione Veneto.

**Argomento: 2**

Riferimento            C / TAV. 2

Chiede sia modificata la tavola 2.7 inserendo il bosco delle Pascole all'interno di ambiti ed elementi di interesse naturalistico.

Parere:

L'osservazione è accoglibile in quanto migliorativa delle conoscenze naturalistiche del Piano. Il bosco delle Pascole è già rappresentato in tavola 2.7 come ostrieto all'interno degli ambiti ed elementi di interesse naturalistico; conseguentemente si ritiene inoltre di inserire l'ambito del boschetto di lecci delle pascole in tavola 3.7 come "icona di paesaggio" in quanto se ne riconosce la significatività all'interno del paesaggio di Cordignano.

num. arrivo: proponente:

**Argomento: 3**

Riferimento C / TAV. 4

Chiede sia modificata la Tavola 4 "Vittoria Valle" inserendo indicazioni puntuali relative al Comune di Cordignano nei seguenti tematismi: indicazione dell'A28 all'interno Rete della Mobilità, parco archeologico del Castellir nella rete del Sapere, parco dei Carbonai nella Rete dell'ospitalità, il bocciodromo di cordignano nella rete dello sport, il sistema ambientale Friga-Meschio nella rete delle tipicità territoriali, l'indicazione di Cordignano-Paese dei Veneti antichi nel sistema di sviluppo di qualità urbana.

Parere:

L'osservazione è parzialmente accoglibile in quanto corredata dalle integrazioni cartografiche inoltrate al comune di Vittorio Veneto in data 22/2/2007 e 08/03/2007, è migliorativa degli obiettivi di valorizzazione delle risorse locali. Viene pertanto modificata la tavola 4 inserendo:

- autostrada A28 nel tratto che attraversa il territorio di Cordignano;
- parco archeologico del Castellir nella rete del Sapere, poli della cultura diffusa;
- parco dei carbonai nella rete dell'Ospitalità, spazi aperti attrezzati per la conoscenza del territorio.

Conseguentemente vengono pertanto modificate le norme di attuazione nei seguenti articoli:

- inserimento art. 33 Rete del Sapere punto b, poli della cultura diffusa, numero 12 Parco archeologico del Castellir
- inserimento art. 34 Rete dell'Ospitalità, punto b spazi aperti attrezzati per la conoscenza del territorio numero 10 Parco dei Carbonai.

La richiesta di inserimento del Bocciodromo nella Rete dello Sport non è accoglibile in quanto la struttura sportiva in oggetto non presenta caratteristiche e dimensioni per configurarsi come un polo sportivo di interesse sovracomunale.

La richiesta di inserimento del sistema ambientale friga-meschio nella Rete delle Tipicità Territoriali non è accoglibile in quanto, sia nel testo dell'osservazione che nelle integrazioni inviate successivamente, non sono descritti obiettivi, linee guida o indicazioni progettuali che configurerebbero il progetto di valorizzazione territoriale.

La richiesta di inserimento dell'indicazione di Cordignano - Paese dei Veneti Antichi nel sistema di Sviluppo e Qualità Urbana non dà luogo a procedere in quanto l'indicazione è già presente in Tavola 4 Vittoria Valle e all'art. 38 punto c delle NdA nel piano di area adottato.

**num. arrivo: proponente:****Oss.: 21 26/06/2006 COMUNE DI VALDOBBIADENE****Argomento: 1 Riferimento C / TAVOLE**

Chiede l'inserimento del territorio di Segusino come parte integrante del piano di area e di dare continuità e completezza alla progettualità relativa all'area del Monte Cesen

Parere:

L'osservazione si ritiene accoglibile in quanto migliorativa degli obiettivi di sviluppo sostenibile e salvaguardia del Piano, in una logica di completamento del sistema territoriale del piano di area con l'integrazione del Territorio di Segusino che presenta caratteristiche storiche e socio-economiche analoghe a quelle dei comuni già compresi. Si veda la risposta all'osservazione n.8

**Argomento: 2 Riferimento C / TAV 4**

Chiede l'inserimento del Polo Socio Sanitario Guicciardini nella rete dell'ospitalità, all'interno dei luoghi della salute del benessere, nella tavola 4

Parere:

L'osservazione si ritiene accoglibile in quanto migliorativa degli obiettivi di valorizzazione del Piano di Area. Si modifica pertanto la tavola 4 e conseguentemente l'art. 34 delle N.d.A punto d inserendo il Polo socio-sanitario Guicciardini.

**Argomento: 3 Riferimento R / CAPITOLO 2**

Chiede sia integrata la relazione, al capitolo 2 inserendo dei dati scientifici e storici riguardo all'area del Settolo Basso

Parere:

L'osservazione si ritiene accoglibile in quanto migliorativa della conoscenze scientifiche di supporto al piano. E' pertanto modificata la relazione inserendo al punto 2.3, 2.4 e 2.5 le indicazioni fornite dall'amministrazione Comunale sulle specie faunistiche e floristiche presenti nella zona del Settolo Basso.

**Argomento: 4 Riferimento N / ART 39**

Chiede la modifica delle norme di attuazione con l'inserimento all'art. 39 di un centro per la didattica turistico ambientale nel rifugio Mariech, già individuato nello schema direttore S1 "Le malghe del Cesen di Valdobbiadene" come Rifugio (numero 4)

Parere:

L'osservazione si ritiene accoglibile in quanto migliorativa degli obiettivi di valorizzazione e di sviluppo sostenibile del Piano. Si modifica pertanto l'art. 39 delle norme di attuazione inserendo indicazioni per il recupero del Rifugio Mariech come centro per la didattica turistico-ambientale.

num. arrivo: proponente:

**Argomento: 5**

Riferimento C / TAV. 4

Chiede l'inserimento della Cittadella dello Sport di Valdobbiadene nella rete dello sport all'interno del sistema polarità diffuse nella tavola 4, come centro di interesse triveneto per la preparazione di atleti di varie discipline e come sede delle iniziative collegate alla valorizzazione turistico sportiva dell'area e in particolare dello sport collegato all'ambiente

Parere:

L'osservazione si ritiene accoglibile in quanto in linea con gli obiettivi di conoscenza del territorio, attraverso la promozione delle attività sportive collegate all'ambiente. Sono pertanto modificati la tavola 4 e conseguentemente l'art. 35 punto a) delle norme di attuazione, inserendo La cittadella dello sport di Valdobbiadene

**Argomento: 6**

Riferimento C / TAV 3

Chiede che venga implementato l'elenco delle Ville ed edifici di interesse storico, allegato alle norme di attuazione, con gli ulteriori manufatti presenti sul territorio presenti sul territorio.

Parere:

L'osservazione si ritiene accoglibile in quanto migliorativa del disegno di piano e delle conoscenze sugli edifici di interesse storico presenti sul territorio. Viene pertanto modificato l'allegato alle NdA delle Ville ed edifici di interesse storico e conseguentemente la tavola 3 implementando l'elenco delle ville riportato.

**Argomento: 7**

Riferimento N / ART. 36

Chiede sia riconosciuta all'interno del Polo agroalimentare di Valdobbiadene di cui all'art. 36 lettera b punto 5 e rappresentato in tavola 4, la sede degli eventi Nazionali e Internazionali legati alla lavorazione e produzione del vino, quali "mostra Nazionale degli Spumanti", "forum degli Spumanti d'Italia" e "Osservatorio nazionale degli Spumanti"

Chiede inoltre l'inserimento della località Cartizze come luogo di eccellenza per la produzione del Prosecco Superiore di Cartizze fornendo i dati sulla produzione del cartizze.

Parere:

L'osservazione si ritiene accoglibile in quanto migliorativa degli obiettivi di promozione e di conoscenza del territorio e di sviluppo sostenibile del piano di area. Viene pertanto modificato l'art. 36 lettera b punto 5 inserendo gli eventi legati alla produzione, alla lavorazione e alla commercializzazione del vino; inserendo inoltre nello stesso punto l'indicazione della produzione e lavorazione del Prosecco Superiore di Cartizze

**num. arrivo: proponente:****Oss.: 22 03/11/2006 CALCESTRUZZI SPA ITALCEMENTI****Argomento: 1**

Riferimento C / TAV. 1

Chiede sia modificata la Tavola 1.2 "Sistema delle Fragilità" togliendo in prossimità del simbolo Cava Attiva (Cava di Androz) l'indicazione di "Conoide Alluvionale" e di "Solco di erosione attiva"; l'osservazione è supportata e motivata da relazione geologica dichiarando che trattasi di conoide detritico non attivo compatibile con l'attività di cava.

Parere:

L'osservazione non è accoglibile in quanto contrasta con gli obiettivi di tutela e salvaguardia del piano di area e con quanto stabilito dall'art. 6 della l.r. 10 aprile 2006 n. 18.

Si precisa che ai sensi dell'art. 4 comma 1 delle prescrizioni e vincoli delle norme di attuazione del presente piano sono fatte salve le autorizzazioni in atto relative alla materia oggetto dell'osservazione.

**num. arrivo: proponente:****Oss.: 23 28/02/2007 COMUNE DI CORDIGNANO****Argomento: 1**

Riferimento

N / ART: 7

Chiede sia modificato l'art. 7 inserendo nel comma 3 di precrizioni e vincoli affinché sull'intero territorio del comune di Cordignano, in analogia con i 5 comuni della Valsana, non sia consentita "la realizzazione di discariche, l'apertura di nuove cave o miniere a cielo aperto e/o in galleria, la riapertura di quelle abbandonate e dismesse.... omissis"

Parere:

L'osservazione non è accogibile relativamente alla richiesta di modifica dell'art. 7, in quanto il piano di area indica già gli elementi da tutelare. Per quanto riguarda l'individuazione del territorio dei comuni della Valsana si tratta di un ambito dalle particolari caratteristiche morfologiche e storico-naturalistiche, che lo differenziano all'interno del contesto territoriale di riferimento.

Tuttavia dagli allegati all'osservazione, si evince che l'ambito interessato dalla presenza del Colle Castelir e del Castelat di Villa presentano i requisiti dei cui all'articolo 13 "Icane di Paesaggio" delle NdA; riconoscendone l'elevato valore paesaggistico e storico-testimoniale. Viene pertanto accolta parzialmente la richiesta di tutelare parte del territorio comunale, individuando nella Tavola 3.7 l'icona di Paesaggio numero 25 Castelir e Castelat di Villa di Villa.

